



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

31 agosto 2011

Il CMI a Modena

Il CMI ha partecipato, ieri a Modena, nella storica chiesa abbaziale di S. Pietro, ai funerali dell'Avv. Odoardo Ascari, ufficiale degli Alpini, che fece la disastrosa ritirata di Russia.

In numerosi tribunali il defunto si era guadagnato la fama di principe del Foro, prima, e di appartenente al gruppo dei "quattro moschettieri" tra le toghe italiane (con Franco Coppi, Vittorio Chiusano e Gioacchino Sbacchi), come furono definiti a Palermo al processo a Giulio Andreotti.

Difensore storico dell'Arma dei Carabinieri, parte civile dei parenti di undici dei sedici morti nella strage di Piazza Fontana a Milano, per il disastro della diga del Vajont vinse sia in sede penale sia in sede civile ottenendo i risarcimenti per i parenti delle vittime e ricevette da Longarone la cittadinanza onoraria (l'attuale Sindaco era presente). Tra i suoi altri importanti interventi il processo per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi (la vedova era alla cerimonia), quello sulla strage della diga di Stava, quello sull'assalto ed il dirottamento della nave da crociera Achille Lauro; era parte civile per le mogli e i figli degli uomini della scorta di Aldo Moro trucidati dalla Brigate rosse nel corso del rapimento ed ottenne l'assoluzione della MOVIM Ambasciatore Conte Edgardo Sogno Rata del Vallino dall'accusa di aver progettato un golpe.



Eugenio Armando Dondero